



Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115 - Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Prot. n. 114/2010

**Al Sig. Ministro dell' Interno
On. Roberto MARONI**

**Al Ministro dell'Economia e Finanze
On. Giulio TREMONTI**

**Al Sottosegretario di Stato
con delega ai Vigili del Fuoco
Sen. Francesco Nitto PALMA**

**A S.E. il Capo Dipartimento
dei Vigili del Fuoco, del Soccorso
Pubblico e della Difesa Civile
Pref. Francesco Paolo TRONCA**

**Al Capo del Corpo Nazionale
dei Vigili del Fuoco
Dott. Ing. Alfio PINI**

**Al Direttore Centrale per le Risorse Finanziarie
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, S.P. e Dif.Civ.
Dott.ssa Carla LATINI**

e, p.c. **Al Segretario di Stato per gli affari interni
della Repubblica di San Marino
Dott.ssa Valeria CIAVATTA**

**Oggetto: INTERVENTI DEI VIGILI DEL FUOCO ITALIANI NEL TERRITORIO DELLO
STATO DI SAN MARINO – INDENNITA' E PIANTE ORGANICHE.**

Nel agosto del 2000, 6 Vigili del Fuoco del Comando di Rimini si ferirono gravemente mentre intervenivano nello STATO della Repubblica di San Marino, a seguito di una esplosione che provocò delle terribili ustioni tanto che ancora oggi 4 Vigili del Fuoco portano i segni e uno di questi fu congedato dalla commissione medico ospedaliera a causa delle ferite riportate.

Nello STATO della Repubblica di San Marino vi sono molte **attività industriali che impiegano sostanze ad alto rischio**; ma come è noto, la normativa sulla sicurezza del lavoro, è ben differente da quella italiana, tanto che, leggendo le frequenti notizie dei giornali, viene facile dubitare che, in tale contesto, vi sarebbe terreno fertile per chi vuol lavorare e produrre con norme di sicurezza verosimilmente meno stringenti.

I Vigili del Fuoco di Rimini possono solo subire questa situazione quando intervengono nel territorio della Repubblica di San Marino perché non hanno alcuna giurisdizione ai fini della

prevenzione incendi, ne tanto meno di Polizia Giudiziaria, sono infatti soggetti a tutti gli effetti agli organi giudiziari di un altro STATO.

A seguito di una convenzione stipulata il 4 settembre 2008, è stato previsto un comitato misto fra i due Stati, al fine di esprimere pareri tecnici sugli standard minimi di sicurezza antincendio delle attività industriali Sanmarinesi, pareri però non vincolanti.

I Vigili del Fuoco del Comando di Rimini in virtù della convenzione sottoscritta a seguito dello scambio di lettere fra i due Ambasciatori rispettivamente del 21 Maggio 2007 per quello Italiano e del 30 Maggio 2007 per quello di San Marino sono quindi obbligati ad intervenire nel territorio di San Marino dove non esiste praticamente un Corpo di Vigili del Fuoco né tanto meno una squadra dedicata antincendio, ma solo dei Poliziotti di San Marino che all'occorrenza indossano la divisa da Vigile del Fuoco e, a bordo di una piccola autopompa (tipo eurocity) cercano con tutta la loro buona volontà di intervenire.

Pertanto gli interventi seri, e non solo, sono totalmente a carico dei Vigili del Fuoco Italiani, inoltre, il coordinamento delle operazioni di soccorso spetta agli Italiani come viene sancito dall'accordo entrato in vigore il 4 settembre 2008, confermando che qui non si tratta di un semplice ausilio nelle operazioni di soccorso ma vi è un carico totale nella risoluzione degli interventi di soccorso pubblico da parte dei Vigili del Fuoco del Comando VV.F. di RIMINI.

Si ravvisa pertanto una incongruenza tra la convenzione sottoscritta in data 4 settembre 2008, ed i doveri in essa ricompresi, e la nota del Capo del Corpo prot. 4482/89735 del 8 luglio 2009 in cui si dichiara che lo Stato di San Marino non figura tra gli Stati per i quali il Ministero dell'Economia e Finanze ha confermato le diarie di missione all'estero da corrispondere al personale statale, civile, militare, delle università e della scuola (Decreto 13 gennaio 2003 recante "Determinazione, in unità di euro, delle diarie di missione all'estero del personale civile e militare, delle università e della scuola").

Vi è inoltre da considerare che la sede centrale del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di RIMINI è la più piccola d'ITALIA (solo 84 unità) nonostante sia popolata da un alto bacino turistico e attività industriali presenti sia in nella parte "Italiana" ma principalmente nella **REPUBBLICA DI SAN MARINO** .

Per i motivi di cui sopra il CONAPO chiede il riconoscimento della **Indennità di missione all'estero** tutte le volte che il personale del Comando di Rimini interviene a San Marino.

Chiede inoltre che venga preso in considerazione anche il territorio della Repubblica di San Marino, nella prossima **definizione della pianta organica** della sede centrale del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di RIMINI.

Distinti saluti.

Roma, 12 Maggio 2010



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi